



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIACOMO MATTEOTTI"

Aprilia (LT)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016 - 2019

Revisione A.S.2017/18

INDICE

Premessa	4
Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti	5
per l'adeguamento del PTOF 2016-19 (A.S.2017/2018)	5
Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire.....	8
La nostra scuola per l'inclusione	9
Le nostre azioni	10
Formazione docenti	10
Buone prassi per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri	11
Buone prassi per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica dei bambini adottati	12
Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2017/18	14
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....	18
Indirizzo Musicale	18
Organizzazione dell'Istituto	19
Curricolo verticale	22
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	22
Piano formazione insegnanti	23
Piano formazione personale ATA.....	24
Piano formazione genitori.....	24
Attività progettuali: aree di riferimento	25
Attività progettuali in collaborazione con associazioni	26
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	27
Progetti dell'istituto comprensivo Matteotti.....	28
Obiettivi di miglioramento	28
Aree progettuali.....	29
PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E LOGICO MATEMATICHE IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS	29

PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E LOGICO MATEMATICHE <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	30
PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	31
PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	32
PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI, ISPIRATI AL RISPETTO DELLA LEGALITA' <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	33
PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	34
PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	34
PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <i>IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	35
PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <i>IN ORARIO CURRICULARE</i>	36
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE	37
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO EXTRACURRICULARE.....	39
PROGETTI PER CUI E' STATA FATTA L'ISCRIZIONE PER L'A.S. 2017/18 <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	39
PROGETTI CON INTERVENTO ESPERTI ESTERNI <i>IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS</i>	39
PROGETTI CON INTERVENTO DI ASSOCIAZIONI CULTURALI	40
PROGETTI PON	41

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "G. Matteotti" di Aprilia (LT), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo del Collegio dei docenti del 10/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole;
- il piano è pubblicato nel Portale Unico dei Dati della Scuola e nel sito web della scuola www.icmatteottiaprilia.gov.it, inoltre è consegnato a chiunque ne faccia richiesta.
- Il piano è stato rivisto per l'A. S. 2017/ 2018 in data 24.10.2017 dal Collegio dei Docenti e in data 31.10.2017 dal Consiglio di Istituto.

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'adeguamento del PTOF 2016-19 (A.S.2017/2018)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il D.P.R. n.297/94 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Visto il D.P.R. n.275/99 Regolamento dell'autonomia scolastica;

Visto il D.P.R. 20 MARZO 2009, n. 89, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n. 133;

Visti gli artt. 26, 27, 28 ,29 del CCNL Comparto Scuola ;

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

Vista la Legge n. 107/2015 Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Preso Atto del PTOF 2016-2019;

Tenuto Conto delle indicazioni nazionali per il curriculum;

Tenuto Conto delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli EE LL e dai Servizi Socio-Sanitari del territorio;

Tenuto Conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Tenuto Conto delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni oo.cc. riunioni);

Tenuto Conto delle criticità indicate nel rapporto di autovalutazione;

Tenuto conto del **Decreto del** Direttore Regionale dell'USR Lazio, con il quale, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, sono determinati i seguenti obiettivi regionali:

La formazione del personale scolastico come leva strategica per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici;

La partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo;

La gestione efficace dell'istituzione scolastica con particolare riguardo ai processi di apprendimento/insegnamento e alla valorizzazione e al mantenimento delle risorse umane assegnate;

EMANA

il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici ai fini della rimodulazione e integrazione del POF-T, nell'ottica della continuità con le buone pratiche fin qui messe in atto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'**identità** di ciascuna istituzione scolastica, attraverso un'attenta strutturazione del curriculum, delle attività didattiche, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico – didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la loro identificazione con l'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Ai fini della rimodulazione e integrazione del documento, muovendo dai dati emersi dal RAV, s'individuano, quali prioritari, nell'ottica della realizzazione del **piano di miglioramento**, i seguenti obiettivi formativi, tra quelli elencati dal comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015:

- Potenziamento e valorizzazione delle competenze nelle lingue e in matematica anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della Scuola Sec. di I Grado, per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

È necessario, pertanto, relativamente all'organizzazione della didattica:

- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi d'insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- Da ciò deriva la necessità di:
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum verticale, curriculum interdisciplinare);

- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Controllare la dispersione occulta e “differita” - L’ottimizzazione dell’organico dell’autonomia per la realizzazione d’interventi curriculari volti al potenziamento della competenza di lettura quale competenza trasversale a ogni apprendimento e, anche relativamente agli apprendimenti rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum;
- Superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare a imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Operare per la reale personalizzazione del curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l’ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica).

È necessario, pertanto, relativamente all’organizzazione della scuola:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le competenze dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Gruppi di lavoro per Ambiti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie in merito agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione;
- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico- didattica;
- accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi e progetti.
- Interventi organizzativi:
- Articolazione delle attività didattiche per gruppi di alunni, anche a classi aperte e secondo un’impostazione interdisciplinare;
- Attuazione di interventi extracurricolari, anche finanziati con Fondi Sociali Europei, finalizzati all’inclusione/differenziazione, attraverso l’attuazione di strategie volte all’innalzamento negli alunni della motivazione allo studio (attività teatrali- musicali- sportive);
- Introduzione della robotica nella sua valenza trasversale per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo.
- Attuazione di percorsi volti a promuovere in ogni alunno l’orientamento psico – emotivo del proprio Sé;
- Attuazione di interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Realizzazione di interventi volti all’accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l’impegno per la sua valorizzazione coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I° grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività,
- Occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi loro rivolti;
- Attuazione dei principi di opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni.
-

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa rispondente a quanto sopra esposto in merito agli obiettivi che questa Istituzione Scolastica intende raggiungere;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- descrizione dei rapporti con il territorio;
- le rubriche di valutazione e autovalutazione.
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Modalità per il raggiungimento delle priorità.

Migliorare i criteri per la formazione delle classi a garanzia di un'effettiva equi - eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.

Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.

Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

Incrementare la conoscenza di sé (cittadinanza attiva) che, per quanto destinata ad accrescersi in itinere, contribuisce a dare all'alunno padronanza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, rappresentando condizione di base per l'innalzamento della motivazione allo studio e all'accettazione delle sue sfide.

Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per avere una ricaduta positiva nel percorso scolastico degli alunni che sceglierebbero con una maggiore consapevolezza il proprio percorso di studio.

Il Collegio Docenti è tenuto a un'attenta analisi del presente atto d'indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

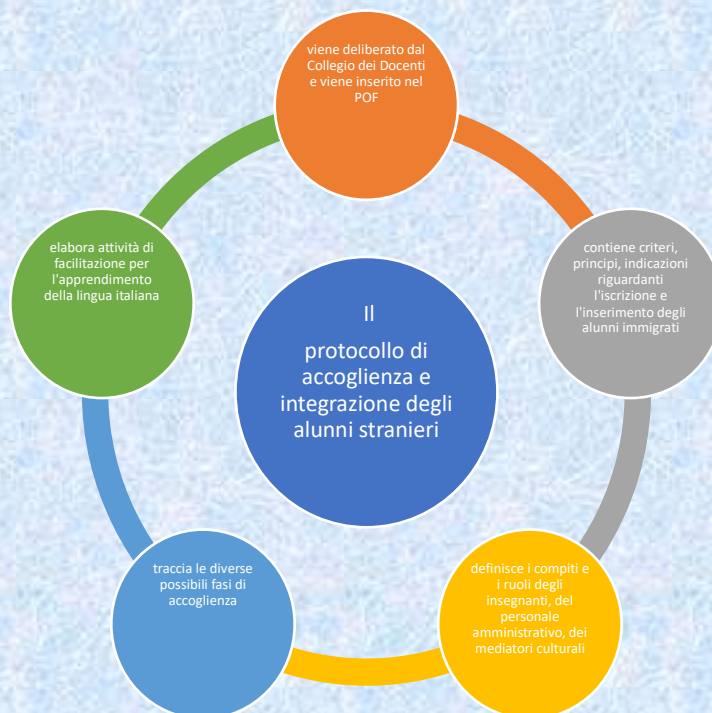
In base alle esigenze riscontrate nei tre ordini di scuola dell'IC Matteotti sono indicati come obiettivi formativi primari:

- *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche*, al fine di formare studenti autonomi ed eccellenti.
- *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*, indicato per soddisfare le numerose richieste dell'utenza e della società globale.
- *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità*, da prediligere per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- *Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro*. Tale azione è finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno comprese le eccellenze.
- *Alfabetizzazione della lingua italiana*, per rendere la scuola un laboratorio vitale d'incontro interculturale.

La nostra scuola per l'inclusione

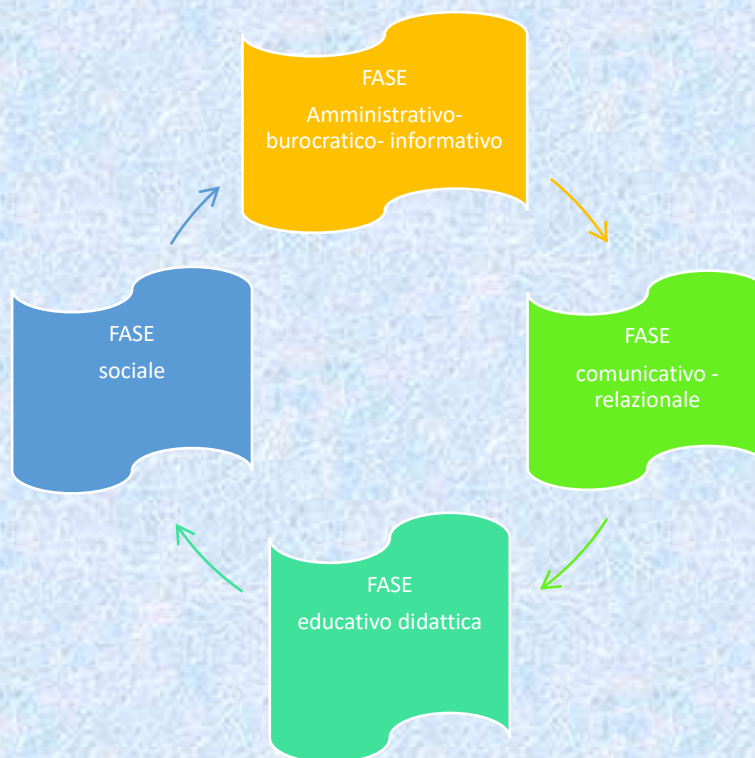
Il nostro Istituto, avvalendosi anche della presenza dell'insegnante Stefania Alotta, dottore di ricerca in Teoria e Ricerca Sociale sui temi delle migrazioni e delle relazioni inter-etniche, ha individuato gli elementi fondamentali delle prassi indispensabili a delineare una scuola veramente inclusiva nella conoscenza e nell'adozione delle indicazioni normative vigenti e delle linee guida del 2014.

In particolare è in fase di approfondimento, completamento e stesura il "protocollo di accoglienza degli alunni stranieri dell'Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, nella consapevolezza che il protocollo costituisce uno strumento di lavoro contestuale, che può essere integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.



Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise per le diverse fasi perseguendo le seguenti finalità:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.



Le nostre azioni

Elaborazione del protocollo di accoglienza;

Nomina di un insegnante referente, formato sulle tematiche relative alle dinamiche inter-etniche e interculturali;

Gruppo di lavoro sull'Inclusione e l'accoglienza composto da D.S, docenti referenti per il sostegno, per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati/affidati;

Rilevazione presenza alunni stranieri nell'istituto e somministrazione test di lingua italiana in entrata e in itinere;

Progetto d'Istituto "Alfabetizzazione alla Lingua italiana L2;

Progetti annuali e modulo iscrizione con scelta di proposte alternative all'IRC;

Formazione collegiale e individuale promossa da nostro Istituto e/o dalla Regione Lazio, enti locali e Associazioni;

Creazione sul sito web dell'Istituto di una sezione dedicata all'Inclusione con una sottoarea specifica destinata ai temi dell'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

<http://www.icmatteottiaprilia.gov.it/areainclusione>

Accordo di Intesa per l'Inclusione di alunni stranieri e per lo sviluppo dell'Educazione Interculturale, tra l'Associazione "Federazione di Enti e Organismi no profit Fare-Rete" Onlus e l'I.C. Giacomo Matteotti A.S. 2017/2018- In particolare l'accordo prevede per il prossimo anno scolastico che l'associazione favorisca:

- l'accompagnamento all'inserimento con supporto alle famiglie,
- la partecipazione ad attività creative, ricreative sportive in orario non scolastico,
- collaborazione per la realizzazione dei laboratori d'intercultura e italiano L2
- orientamento verso attività extrascolastiche con uno sportello di segretariato socio-culturale.

Formazione docenti

Con riferimento alla formazione dei docenti, la *Linee guida* del 2014 ricordano che il decreto n.249/2010 prevede che l'insegnante possieda "capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro in classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse".

Al paragrafo 8.2 delle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* si auspica che fra gli interventi formativi predisposti per la formazione in ingresso del personale neoassunto e quelli di aggiornamento del personale docente in servizio si prevedano anche percorsi di formazione strutturati e riferiti al tema dell'intercultura,

In particolare è riconosciuta priorità allo sviluppo delle competenze relative all'integrazione scolastica, alla didattica interculturale, al bilinguismo, e all'italiano come L2

Coerentemente con le indicazioni delle *Linee guida* saranno approntati percorsi di aggiornamento e formazione sulla didattica inter-culturale in sintonia e sinergia con le tematiche più vaste di una scuola pienamente Inclusiva quale il nostro istituto si propone di configurarsi.

Buone prassi per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

A febbraio del 2016 il MIUR ha pubblicato una versione aggiornata delle ***Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*** pubblicate nel 2006 con c.m. n°24 del 1°marzo, in considerazione dei mutamenti intervenuti nel mondo dei migranti in termini numerici e di provenienze geo-culturale, delle novità normative, delle richieste e delle esperienze provenienti dal mondo della scuola. I dati statistici della presenza degli alunni stranieri nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo registrano, infatti, un aumento significativo di allievi con cittadinanza non italiana nati in Italia. Gli alunni nati in Italia e i neo-arrivati sono, per certi aspetti, due lati opposti del << pianeta alunni stranieri >> perché i primi hanno maturato un'esperienza e una conoscenza del sistema scolastico e della vita in classe, della lingua italiana e delle regole di relazione docente-discente del tutto estraneo ai neo-arrivati. Alla base del piano d'intervento del nostro istituto si pongono quindi le Linee d'indirizzo 2016 perché in esse si riconosce uno strumento di lavoro utile per tutti i protagonisti della comunità scolastica e educativa, "nella consapevolezza che lo studente di origini straniere può costituire un'occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti, un'occasione di cambiamento per tutta la scuola". D'altro canto l'analisi del contesto evidenzia come l'intervento didattico deve tener conto di una molteplicità di particolarità tutte degne di attenzione:

- Alunni con cittadinanza non italiana,
- Alunni con ambiente familiare non italofono,
- minori non accompagnati,
- alunni figli di coppie miste,
- alunni arrivati per adozione internazionale,
- alunni rom, sinti e camminanti,
- studenti universitari con cittadinanza straniera.

Al fine di favorire i processi d'inclusione, il successo scolastico e il benessere degli alunni stranieri, il nostro istituto persegue l'utilizzo di strumenti utili da un punto di vista amministrativo - burocratico, comunicativo - relazionale e metodologico-didattico- Pertanto si è scelto di attenersi alle indicazioni delle Linee d'indirizzo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri con riferimento alle seguenti tematiche:

- Eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi;
- accoglienza (iscrizione all'inizio o in corso d'anno, la documentazione, relazione e coinvolgimento delle famiglie con cui condividere il progetto pedagogico;
- valutazione e gli esami;
- Orientamento;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- insegnamento dell'italiano come lingua seconda e attenzione verso le diverse fasi di acquisizione e padronanza della lingua;
- plurilinguismo come elemento da valorizzare all'interno dell'istituzione scolastica;
- Formazione e aggiornamento dei docenti.

Vedi sito istituto Area Inclusione: *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (MIUR, Febbraio 2014)

Buone prassi per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica dei bambini adottati

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante cui corrisponde un'eterogeneità di situazioni che "se poste lungo un continuum, possono andare da un estremo di alta problematicità a un altro di pieno e positivo adattamento". È quindi necessario strutturare una metodologia di accoglienza e di vita scolastica scevra da pregiudizi e in grado di garantire il benessere dei bambini adottati e delle loro famiglie. A questo scopo il nostro Istituto persegue l'utilizzo di strumenti utili da un punto di vista amministrativo burocratico, comunicativo-relazionale e metodologico-didattico. Esso adotta come principale fonte di riferimento le **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 18 dicembre 2014)** di cui si seguono le indicazioni con riferimento a:

- tempi e modalità d'iscrizione e d'inserimento;
- documentazione (certificazioni, documenti sanitari...);
- scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione;
- primo colloquio insegnanti - famiglia (nel rispetto della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);
- valutazione condivisa con la famiglia adottiva dell'eventuale necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- formazione e aggiornamento dei docenti.

Vedi sito Istituto Area Inclusione **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 18 dicembre 2014)**

LA NOSTRA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

In attesa di portare a termine la realizzazione del "Protocollo di accoglienza di alunni adottati" dell'Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, la Funzione Strumentale Ptof, Ins Stefania Alotta e la Referente per l'adozione, Ins Giuseppina Ranucci, individuano gli elementi fondamentali delle buone prassi indispensabili a delineare una scuola veramente inclusiva.

Pertanto è necessario:

- favorire nei docenti una maggiore consapevolezza della specificità di ogni singolo alunno adottato o affidato per valorizzarne le differenze e le esperienze come risorsa;
- ricordare le competenze specifiche dei docenti sulle tematiche/affidamento per costruire percorsi condivisibili d'inclusione;
- lavorare in sinergia, anche in collaborazione con i genitori e i servizi territoriali per raccogliere bisogni e fare "rete" efficace e competente;
- approntare percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'adozione/affidamento.

Le nostre azioni:

Nomina di un insegnante referente, formato sulle tematiche adottive;

Gruppo di Lavoro sull'Inclusione e l'accoglienza composto da D.S., docenti referenti del sostegno, degli alunni stranieri e dell'adozione e docenti di classi in cui sono presenti alunni adottati/affidati;

Elaborazione del Protocollo per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica dei bambini adottati

Creazione sul sito web dell'Istituto di una sezione dedicata all'Inclusione
http://www.icmatteottiaprilgia.gov.it/area_inclusione

Formazione collegiale e individuale promossa dal nostro istituto e/o dalla Regione Lazio, enti locali e Associazioni di categoria.

elaborazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni adottati in applicazione delle *Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati* e della L107/2015 art 1. comma 7 lettera 1.

LA FORMAZIONE (A.S. 2016-2017)

Per costruire una rete di docenti e referenti formati:

Convegno: *la scuola che vorrei. Le buone prassi per l'integrazione e l'accoglienza di tutti i bambini e ragazzi nel tessuto scolastico attraverso la promozione di un dialogo fecondo tra scuola e famiglia* Roma 18 marzo 2017 - CARE MIUR

Percorso di formazione/informazione: *Scuola e adozione - linee di indirizzo per favorire lo studio degli alunni adottati* - Latina 16-23- 30 marzo 2017 - Associazione Genitori si diventa Onlus; CARE, USR Lazio, ASL Latina, Comune di Latina.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Indicatori utili per verificare, valutare e migliorare:

socializzazione e integrazione dell'alunno nel gruppo classe;

collaborazione tra la famiglia, il sistema scolastico e i docenti del team/consiglio di classe;

Collaborazione con gli specialisti esterni e i servizi GIL Adozioni del territorio;

Ricadute nei team/consigli di classe delle indicazioni ricevute nei percorsi di formazione.

Piano Annuale per l'Inclusività A.S. 2017/18

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		44
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		2
➤ Psicofisici		42
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		25
➤ ADHD/DOP		1
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro: Difficoltà di Apprendimento		13
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		10
➤ Linguistico-culturale		14
➤ Disagio comportamentale/relazionale		4
➤ Altro : numerose assenze per motivi di salute		
Totali		111
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		23
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Raccordo vari ordini di scuole per BES	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Supporto per elaborazione Pei/ Pdp	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Supporto didattico speciale per elaborazione PEI e PDP e loro attuazione	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Referente alunni adottati Referente alunni stranieri	SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Gestione e aggiornamento dell'area dedicata all'inclusione sul sito web dell'Istituto all'interno della quale sono presenti tre sotto aree dedicate a: 1. Alunni stranieri, 2. Alunni adottati, 3. BES (disabilità certificate, DSA, altro...)	SI
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Strutturazione di percorsi di formazione sulle strategie e strumenti volti a favorire l'inclusività degli alunni con BES. Corso di formazione/informazione sulle "Linee indirizzo per il diritto allo studio di	SI

	alunni adottati", Miur dicembre 2014. Corso di formazione sulle strategie di inserimento e accoglienza di alunni stranieri.				
	Altro : Progetto in Rete: Aprilia, Scuola e Inclusività		SI		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Organizzazione di piccoli gruppi di alunni stranieri per l'alfabetizzazione linguistica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Approfondimento dei percorsi di formazione sulle strategie e strumenti volti a favorire l'inclusività degli alunni con BES.
- Condivisione delle modalità di accoglienza di alunni adottati".
- Corso di formazione su strategie di inserimento e accoglienza di alunni stranieri.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione adottata sarà soprattutto formativa in una prospettiva nella quale si tenga conto non solo dei prodotti ma anche dei processi.

Il sistema di valutazione è dinamico perché considera soprattutto i livelli cui un alunno può giungere.

La valutazione non è solo dell'apprendimento ma anche di come si raggiunge l'apprendimento.

Gli alunni per i quali si riterrà necessario un intervento personalizzato/individualizzato, perché riconosciuti con bisogni educativi speciali, saranno valutati utilizzando le strategie e gli strumenti definiti nei piani elaborati per ognuno, affinché si possa valutare il livello di apprendimento raggiunto senza rischiare che l'alunno sia penalizzato da procedure che non considerano le specifiche difficoltà.

La valutazione, specie nella scuola secondaria di primo grado, dovrà tener conto degli obiettivi minimi, definiti dalla scuola, dovendo gli alunni conseguire il titolo finale valido a tutti gli effetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti di sostegno, assegnati alla scuola per gli alunni certificati secondo la L104, saranno utilizzati rispettando la logica dell'assegnazione alla classe e opereranno in sinergia con i docenti di classe.

Il team docente collaborerà nella programmazione delle unità didattiche e nel percorso apprenditivo dell'alunno certificato e di tutti gli alunni in particolar modo di quelli in difficoltà.

La scuola non ha personale in esubero ma utilizzerà tutte le ore di contemporaneità, quando non saranno spese nella sostituzione dei docenti assenti, per l'attuazione di progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri e di recupero per le difficoltà linguistiche e logico matematiche di alunni in difficoltà.

Nella scuola è prevista la presenza di assistenti alla comunicazione per alunni con minorazioni sensoriali che, in raccordo con le docenti di classe, opereranno come facilitatori del percorso apprenditivo degli alunni in questione.

Inoltre si prevede la presenza nell'istituto di 5 assistenti specialistiche che renderanno più agevole l'attuazione di attività tese a permettere l'acquisizione e il consolidamento delle autonomie personali e sociali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale:

- della collaborazione di associazioni del territorio che operano, nelle ore pomeridiane, con gli alunni dell'Istituzione sulle principali difficoltà didattiche e psicologiche.
- Attuazione dell'accordo di intesa per l'inclusione degli alunni stranieri e per lo sviluppo dell'educazione interculturale realizzato con l'Associazione Fare-Rete onlus.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per le famiglie sono previsti incontri di informazione/formazione sulle tematiche:

- principali stili educativi
- bisogni educativi speciali
- genitorialità

Per il prossimo anno scolastico è prevista, inoltre, l'istituzione di uno sportello d'ascolto per i genitori tenuto da una psicologa, docente dell'istituzione.

Le famiglie sono chiamate a partecipare alla stesura dei PEI / PDP perché possano comprendere e condividere l'azione della scuola e soprattutto partecipare come indispensabile e imprescindibile risorsa nell'azione educativa del ragazzo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I percorsi didattico-educativi sono adeguati per obiettivi e strategie mirate alle diverse problematiche riscontrate nei ragazzi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'istituto sono presenti una serie di risorse:

Docente psicologa, che svolge la funzione di supporto nella stesura dei vari percorsi individualizzati/personalizzati e relatore in percorsi formativi interni alla scuola circa le varie tipologie di BES.

Docente dottore di ricerca in sociologia, supporto nei processi d'integrazione interculturali, nell'attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e nell'organizzazione e gestione di laboratori di ricerca-azione sui processi di comunicazione interculturale.

Una docente referente ed esperta in tematiche dell'adozione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel prossimo anno scolastico si prevede la collaborazione di professionisti forniti da enti esterni pubblici e/o privati, senza oneri per la scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le Funzioni Strumentali che si occupano di continuità e orientamento organizzano una serie d'incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per accompagnare il percorso scolastico degli alunni in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- 1) Comune di Aprilia: Assessorato Ecologia e Ambiente, Assessorato Istruzione, Cultura e Sociale,
- 2) Croce Rossa Italiana,
- 3) ASL di Latina,

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Favorire comportamenti rispettosi dell'ambiente,
- Promuovere incontri di: Primo soccorso, Sicurezza stradale, Educazione alimentare,
- Promuovere la prevenzione delle dipendenze da tabacco, droghe e alcol.

Indirizzo Musicale

L'indirizzo musicale è una delle prerogative specifiche dell'IC Matteotti che, attraverso lezioni individuali e d'insieme, tende ad arricchire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica. Per esservi ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, che non prevede competenze tecniche specifiche.

Gli insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici.

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli ultimi anni, anche attraverso riconoscimenti a livello internazionale.

L'insegnamento dello strumento favorisce, oltre che l'arricchimento del progetto di studio delle varie discipline curriculari, anche una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale e operativa degli studenti.

La musica è un linguaggio universale, un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo.

Nelle classi a indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale ecc);
- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di 1° grado e di eventuali studi a carattere professionale;
- la pratica strumentale per perseguire obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.
- la musica d'insieme in quanto motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo che è indubbiamente, meta e punto di partenza della pratica strumentale.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'insieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche.

Strumenti insegnati: Clarinetto, Chitarra Classica, Pianoforte, Violino.

Impegni Musicali: Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

- Concerto di Natale,
- Uscite didattiche di carattere musicale (concerti sul territorio in occasioni di eventi, concorsi nazionali),
- Concerto di fine anno scolastico,
- Partecipazione a concorsi, rassegne e gemellaggi con altre scuole a indirizzo musicale.

Organizzazione dell'Istituto

I nuovi *principi organizzativi* cui s'ispira la progettazione del nostro modello di scuola sono:

Centralità della dimensione educativa e didattica.

Tutta la progettazione organizzativa cerca e trova, in ogni circostanza, il proprio fondamento nelle scelte didattico –educative, conseguenti all'analisi delle esigenze formative della propria utenza:

“Ogni istituzione scolastica decide, ogni anno, sulla base di apposite analisi dei bisogni formativi, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività”

Il nostro istituto organizza attività educative e didattiche unitarie che promuovono la trasformazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle Indicazioni nazionali in competenze di ciascun alunno.

Ciò significa che l'organizzazione, con tutto ciò che comporta, è sempre al servizio delle scelte educative e didattiche, che rappresentano il punto di riferimento e la bussola per ogni altra decisione.

Gestione unitaria.

L'assetto organizzativo e orario assumono come dimensione propria l'intero anno scolastico.

La progettazione organizzativa e di orario considera l'intero monte ore a disposizione, in quanto si ha la necessità di pensare l'orario d'insegnamento dei docenti e delle discipline su base annuale.

Gestione flessibile.

La determinazione annuale del fabbisogno di risorse orarie e di organico è funzionale non soltanto a una gestione unitaria, ma ancor più al principio della flessibilità. Al nostro Istituto è consegnata una materia fluida, libera da vincoli e ostacoli, da plasmare secondo le forme che meglio si adattano alle esigenze di ogni plesso. Si può così determinare e utilizzare in modo unitario e flessibile il tempo scuola e le risorse.

Gestione integrata a livello territoriale.

Il nostro istituto si apre al territorio, sia per recepirne le istanze da trasformare in bisogni formativi, sia per valorizzarne le risorse culturali, educative, ma anche strumentali e professionali presenti.

Si valorizzano in modo integrato le risorse di cui dispongono tutti i soggetti presenti sul territorio, mediante convenzioni e/o accordi di rete, e si provvede a far interagire opportunamente modelli organizzativi diversi.

La ricognizione delle istanze e il vaglio critico

L'azione progettuale vera e propria ha il suo punto di avvio nella ricognizione, il più possibile ampia e precisa, delle esigenze formative degli studenti, delle famiglie e del territorio, dei bisogni organizzativi e delle risorse disponibili all'interno e all'esterno.

Nel nostro istituto si privilegiano progetti:

- radicati nella realtà, cioè rispondenti alle esigenze reali dei singoli e della comunità;
- realistici, cioè che tengano conto delle risorse, non solo finanziarie e materiali, ma anche di esperienza, competenza, ecc. di cui la scuola dispone.

Alla fase di ricognizione, il cui compito è di presidiare l'asse dell'adeguatezza, fa seguito una fase d'interpretazione o di vaglio critico dei dati raccolti, che presidia l'asse della qualità. Non tutte le istanze e i bisogni formativi e organizzativi espressi dagli utenti possono essere accolti. Si effettueranno scelte dettate dall'identità culturale, pedagogica e didattica della nostra scuola, depositata nei documenti d'istituto, e dalle risorse professionali, strumentali, economiche di cui si dispone.

Per la **gestione** dell'IC "Matteotti", costituito da quattro plessi dislocati a distanza nel territorio apriliano, sono state individuate le seguenti figure di riferimento:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie che ha l'incarico di:

- svolgere attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica;
- partecipare alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente;
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti;
- sostituire il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere;
- firmare gli atti contabili in caso di impedimento da parte del Dirigente;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- coordinare i consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico che ha il compito di:

- svolgere attività di supporto al Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica e nello specifico in relazione alle problematiche della scuola primaria;
- partecipare alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente assumendo anche la funzione di verbalizzatore;
- verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria di Grazia Deledda;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente.

Coordinatori di plesso: N.4

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- controllare l'entrata e l'uscita degli alunni;
- controllare quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose e di sanzioni disciplinari comminate ad alunni, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente;
- coordinare i Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia di Campoverde;
- coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi;
- collaborare alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti.

Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- stabilire a inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe;
- proporre al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso;

- nei Consigli di classe parlare ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
- rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- ricevere genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe;
- coordinare e curare, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.
- preparare e proporre al Consiglio di Classe i quadri del 1° e 2° quadrimestre;
- raccogliere i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li consegna al Dirigente Scolastico;
- consegnare le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° sia nel 2° quadrimestre;
- raccogliere in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di licenza;
- preparare e sottoporre al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe;
- collaborare con il responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato;
- in generale, favorire buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.

Responsabili ambiti disciplinari

E' anche istituita, per ogni ambito disciplinare, la figura del responsabile che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF:

- Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.
- Definire i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare;
- Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal POF;
- Assecondare un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento-apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- Definire prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- Progettare interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive;
- Scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo;
- Predisporre l'adozione dei libri di testo.

altre figure organizzative

Le Funzioni strumentali sono docenti esperti che hanno il compito di presiedere, promuovere e coordinare attività previste nel PTOF nei seguenti settori della vita dell'Istituto:

- POF e coordinamento progetti interni ed esterni;
- Nuove tecnologie e sito;
- Valutazione interna ed esterna;
- Continuità e orientamento;
- Attività educative esterne.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. E' il necessario complemento dei punti essenziali dell'offerta formativa (P.O.F.).

IL CURRICOLO VERTICALE PERMETTE DI:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici,
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili,
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione,
- realizzare formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne,
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere,
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento,
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d'istituto.

Il documento del curricolo verticale serve:

- alle **famiglie** che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte,
- ai **docenti** che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana,
- alla **scuola** per l'autovalutazione d'istituto.

IL curricolo sarà allegato al Pof, al momento l'istituto sta elaborando e rivedendo il curricolo per competenze.

L'Istituto sta altresì elaborando le rubriche di valutazione e autovalutazione.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

Nell'IC Matteotti è stato individuato e nominato un animatore digitale, cioè un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Sarà chiamato a organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Nell'Istituto per migliorare le dotazioni hardware della scuola si fa attenzione:

- alle azioni promosse da catene commerciali consistenti in progetti che consentono alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di ricevere gratuitamente attrezzature informatiche e didattiche;
- bandi di enti che stanziavano fondi per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Alcune attrezzature oggi presenti nell'Istituto sono state donate da enti locali o acquistate con fondi della nostra Scuola.

Contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curricolo degli studi: Progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e l'utilizzo consapevole dei social network

La scuola propone da anni agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado corsi d'*informatica di base* per favorire l'accesso dei ragazzi a una fruizione attiva degli strumenti multimediali e introdurli a un approccio metodico dell'uso del computer. I corsi intendono fornire agli alunni informazioni di base necessarie per l'uso corretto del PC, guidandoli con gradualità nell'uso del computer, nella gestione di file (Windows) e nell'uso del pacchetto office.

L'Istituto intende anche porre le basi per il pensiero computazionale nei suoi diversi ordini scolastici. Il **pensiero computazionale** è alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" aiuta gli alunni a capire il funzionamento dei computer.

Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e semplici sistemi.

Insegnare il **coding** significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi.

Nella scuola secondaria lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può utilizzare il coding per esaminare la realtà che ci circonda, ma anche per iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici attraverso software più complessi.

Il Progetto *Generazioni Connesse - SIC III* intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta alla Scuola di:

- *riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online* e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando le misure da adottare per raggiungere un miglioramento;
- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione per la realizzazione di un progetto personalizzato che la Scuola ha elaborato tramite un percorso guidato (*Piano di Azione*), da svolgersi nell'A.S. 2015/2016 e negli anni a seguire.
- *dotarsi di una Policy di e-safety*, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.
- *formare i docenti attraverso l'uso della piattaforma generazioni connesse*.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso va inteso, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utile all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che saranno messi a fuoco.

Il percorso è rivolto, previa adesione, alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto, nella scuola secondaria di I grado, si è anche dotato di un'area e-learning basata sull'uso della **piattaforma Moodle**. Moodle è un ambiente controllato e protetto che arricchisce il lavoro fatto in classe dai docenti e dagli allievi. I docenti sulla piattaforma mettono a disposizione degli alunni corsi di varie discipline con materiali utili ad approfondire quanto trattato in classe, o a rendere, attraverso schemi semplificati, accessibili argomenti difficili. In qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo gli alunni hanno la possibilità di accedere alla piattaforma e trovare video lezioni, mappe concettuali, esercizi di allenamento, test di verifica.

Gli alunni accedono alla piattaforma attraverso credenziali personali e i docenti fungono da supervisori delle attività da loro svolte.

Piano formazione insegnanti

L'aggiornamento professionale è un elemento di qualità della nostra Offerta Formativa che fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda la formazione farà riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina (LT), Scuola polo per le attività formative relative all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati per personale docente sono elencati nel file reperibile all'indirizzo sottostante:(premere CTRL+clic per aprire il collegamento al documento.)

<https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennaleFormazioneDocentiAmbito21.pdf>

Si fa presente che tutto il personale docente potrà provvedere ad auto formarsi scegliendo liberamente delle attività.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- utilizzazione della biblioteca d'istituto e della videoteca come luoghi di formazione e di autoaggiornamento;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

Piano formazione personale ATA

La formazione, poiché risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Il nostro istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, perché funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

L'obiettivo della formazione è di professionalizzare maggiormente il personale attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con le mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati.

Saranno oggetto di valutazione tutte le proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Enti locali,...) idonee a un arricchimento professionale.

Nel corso del corrente anno scolastico l'Istituto per quanto riguarda la formazione del personale ATA farà riferimento all'IIS Campus dei Licei Ramadu di Cisterna di Latina (LT), Scuola polo per le attività formative relative all'ambito 21.

I corsi di formazione attivati sono elencati nel file reperibile all'indirizzo sottostante:(premere CTRL+clic per aprire il collegamento al documento.)

<https://www.iiscisterna.gov.it/documenti/scuolapolo/PianoTriennaleFormazionePersonaleATAAmbito21.pdf>

Piano formazione genitori

I genitori sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale all'interno del nostro Istituto e non possono essere lasciati soli in questo gravoso compito. C'è bisogno di formazione, perché non è scontato che un genitore si sappia muovere all'interno di un'istituzione qual è quella scolastica, e c'è tanto bisogno anche d'informazione. A tale scopo l'IC Matteotti propone per i genitori dei propri alunni specifiche iniziative d'informazione e formazione quali:

- sicurezza, anche informatica,

- generazioni connesse per prevenire rischi della navigazione in rete dei propri figli,
- partecipazione democratica alla vita scolastica (con attenzione alla conoscenza di documenti scolastici),
- capacità di relazione.

La strategia vincente per migliorare i rapporti scuola-genitori resta comunque quella della comunicazione e dei rapporti interpersonali, che portano a capire i bisogni degli altri e a far sentire a ogni genitore quanto sia importante il suo impegno.

Attività progettuali: aree di riferimento

I progetti didattici coinvolgono gli alunni di varie età e permettono di agire e interagire sviluppando la motivazione, l'interesse e la curiosità per imparare e apprendere.

In base alle esigenze riscontrate nei tre ordini di scuola dell'IC Matteotti, sono indicate di seguito le aree progettuali che s'intendono sviluppare:

- **Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche degli studenti:** Tale area prevede:
 1. *Svolgimento di attività extracurricolari finalizzate alla formazione di studenti autonomi ed eccellenti. L'obiettivo è orientare e valorizzare alunni dotati di talento favorendo la loro partecipazione a concorsi e gare a livello nazionale sia in ambito linguistico sia in quello logico matematico.*
 2. *Svolgimento di attività extracurricolari finalizzate a consolidare il recupero degli allievi in difficoltà.*
- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie:** Svolgimento di attività extracurricolari per il miglioramento delle competenze linguistiche comunitarie (inglese, francese, spagnolo).
- **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti:** Svolgimento di attività extracurricolari per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- **Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità:** Svolgimento di attività extracurricolari per lo sviluppo di comportamenti legali e responsabili.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro:** Svolgimento di attività finalizzate all'inclusione di alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali. L'obiettivo principale è creare opportunità per sostenere gli alunni e favorire l'acquisizione di conoscenze basilari necessarie per il loro successo scolastico.
- **Percorso psicoeducativo per lo sviluppo di abilità socio-relazionali di base:** Svolgimento di attività per sviluppare competenze sociali nella scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è favorire adeguata comprensione ed utilizzo, da un punto di vista cognitivo, affettivo e funzionale, delle regole di interazione sociale.

Per la realizzazione dei progetti l'istituto farà riferimento a personale docente interno, a esperti esterni, ad associazioni operanti sul territorio.

Per la realizzazione dei progetti e per ovviare alle risorse finanziarie limitate la scuola dovrà fare riferimento a:

- finanziamenti ministeriali;
- contributi "volontari" delle famiglie;
- sponsorizzazioni;
- sovvenzioni di enti territoriali comunali e provinciali;
- eventuali contributi richiesti ai partecipanti .

Attività progettuali in collaborazione con associazioni

Nel nostro istituto si pone l'attenzione sulla realizzazione di attività sportive, culturali, musicali e sociali in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio che possano favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile.

L'aspetto educativo e formativo di tali attività, opportunamente strutturate e articolate in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tali attività sono mirate a un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, a un pieno inserimento di tutti gli alunni e a una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Gli Insegnanti delle classi che saranno affiancati dagli Istruttori delle associazioni, manterranno il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e, perciò, anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività progettuali, svolgendo, pertanto un ruolo attivo nella loro realizzazione e nella verifica delle finalità previste nel progetto.

Gli Istruttori delle associazioni, che saranno autorizzati a operare con le classi s'impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività proposte, in coerenza con le finalità del progetto presentato. Nel rapporto con gli alunni, inoltre, gli istruttori s'impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nello stesso tempo, a favorire un clima di lavoro sereno e un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.

Le associazioni con cui l'istituto collabora sono:

- Associazione Culturale "**Kammermusik**", che ha come scopo primario la formazione culturale del ragazzo attraverso la migliore utilizzazione del tempo libero, la promozione e la conoscenza delle diverse tradizioni musicali e soprattutto offre l'opportunità a giovani talenti di esprimere la propria sensibilità musicale attraverso esibizioni pubbliche.

E' stata fondata anche con lo scopo di costituire un'orchestra che rappresenti per i giovani musicisti di Aprilia, un'importante occasione d'incontro e l'opportunità di fare musica insieme, con finalità di educare non tanto alla musica, quanto con la musica, insegnando agli allievi a saper collaborare e cooperare tramite il canale universale del linguaggio musicale.

I docenti di strumento operano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Ha partecipato a numerose manifestazioni sia di carattere comunale sia regionale e attualmente collabora con varie associazioni culturali locali e nazionali. Dalla sua nascita, ogni anno organizza spettacoli finalizzati alla donazione dei ricavi ad Associazioni ed Enti i cui principi sono altamente sociali.

Strumenti insegnati

I corsi di strumento sono: Flauto traverso, Clarinetto, Sax, Violino, Chitarra, Pianoforte, Batteria e Canto

Struttura Oraria

Una lezione di gruppo la settimana (1 ora) comprensiva di teoria, lettura della musica e pratica strumentale o una lezione individuale (1/2 ora) alla settimana in orario pomeridiano. Per gli alunni dei corsi avanzati si possono prevedere prove orchestrali.

Impegni Musicali

Durante l'anno scolastico si organizzano iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni della scuola di musica:

- Concerto di Natale
- Uscite didattiche di carattere musicale (concerti, musei, mostre)
- Partecipazione a concorsi, rassegne e gemellaggi con altre scuole a indirizzo musicale
- Concerto di fine anno scolastico.

- Associazione teatrale **Gulliver**
- Associazioni sportive: basket, pallamano, atletica leggera, pallavolo, scherma e tiro con l'arco.
- Associazione **Fare-Rete onlus**. La convenzione con tale associazione offre diverse opportunità fra le quali quella di realizzare per l'intero anno scolastico due laboratori di lingua italiana L2 per alunni stranieri. L'associazione inoltre si offre come segretariato per l'offerta di servizi ricreativi e di supporto per le famiglie di alunni con particolari difficoltà culturali o socioeconomiche.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Il nostro Istituto nel corso degli anni ha provveduto a innovare e potenziare le proprie infrastrutture e attrezzature:

- ha rinnovato il laboratorio di scienze grazie a contributi forniti dalla Fondazione Roma,
- ha rinnovato i laboratori d'informatica grazie a contributi forniti dalla Fondazione Roma e privati,
- ha acquistato strumenti musicali per il laboratorio di musica,
- ha dotato gli edifici di una rete WIFI,
- ha dotato alcune classi di un computer e una LIM,
- ha acquistato attrezzature informatiche per le segreterie,
- ha acquistato pc affinché in ogni classe della scuola secondaria di primo grado ogni docente possa accedere al registro elettronico.

La necessità di garantire all'utenza ambienti scolastici accoglienti, sicuri e tecnologicamente avanzati impone di prevedere i seguenti interventi:

- dotare tutte le classi di una LIM;
- potenziare le biblioteche con l'acquisto di nuovi testi;
- tinteggiare le aule almeno ogni tre anni in tutti i plessi.

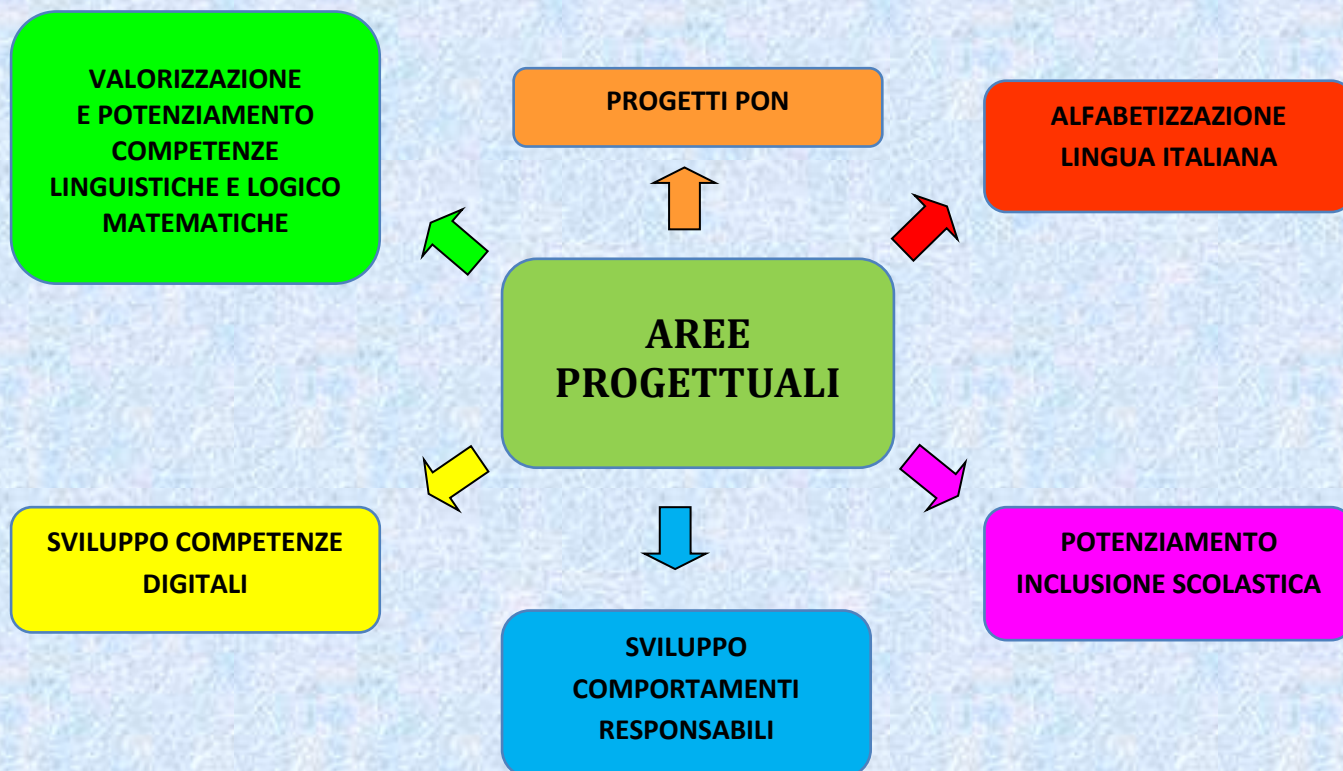
Le risorse finanziarie necessarie per i suddetti interventi saranno reperite attraverso bandi nazionali, fondi strutturali europei, sponsorizzazioni, contributi da parte di Enti locali.

Progetti dell'istituto comprensivo Matteotti

Obiettivi di miglioramento

- *La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche:* al fine di formare studenti autonomi ed eccellenti.
- *Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media:* indicato per soddisfare le numerose richieste dell'utenza e della società globale.
- *Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità:* da prediligere per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- *Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati attingendo anche alle strategie offerte da attività espressive quali musica, arte, teatro.* Tale azione è finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno comprese le eccellenze.
- *L'alfabetizzazione della lingua italiana:* per rendere la scuola un laboratorio vitale di incontro interculturale.

I PROGETTI D'ISTITUTO SONO PRESENTATI IN BASE AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO SOPRA ELENCATI ED INSERITI NEL PDM



Aree progettuali

**PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E
LOGICO MATEMATICHE**

IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
DELE	SFORZA	SECONDARIA I GRADO Classi I A-C, II C- E, III C-D-E	Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione di Spagnolo livelli A1 e A2.
"TRINITY COLLEGE" SCUOLA PRIMARIA	SARCHESE ANTOBENEDETTI LANZANOVA	PRIMARIA DELEDDA Classi IV e V CAMPVERDE Classe V A	Il progetto prevede di migliorare le capacità di ascoltare, comprendere e parlare la lingua inglese, ponendo particolare attenzione alla corretta pronuncia. Le attività mirano al raggiungimento del livello "Grade one" seguendo i contenuti dell'Ente Trinity College.
ITALIANO PER GIOCO PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA Classi V	Il progetto è articolato in tre laboratori pomeridiani. Gli obiettivi principali sono favorire un approccio ludico alle attività connesse alle discipline linguistiche e cogliere le molteplici possibilità manipolative e interattive dei testi.
TUTTA UN'ALTRA LINGUA	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA Classi V	Il progetto prevede due corsi di lingua straniera: francese e spagnolo. E' finalizzato a sviluppare l'organizzazione del pensiero a favore di una maggiore apertura, in un'ottica di continuità e contribuisce alla scelta consapevole della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado.
MATTEOTTINO	TOFFOLI	ISTITUTO	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un mensile d'informazione redatto dagli alunni sulle attività svolte nell'istituto per farle conoscere agli altri. Si vogliono altresì creare momenti di unione e sinergia in tutto l'istituto.
LATINO AMICO	VIGLIANO	SECONDARIA I GRADO	Il progetto è finalizzato a far comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino, a far conoscere le principali strutture della lingua latina.

**PROGETTI PER VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO E LINGUE COMUNITARIE) E
LOGICO MATEMATICHE
IN ORARIO CURRICULARE**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
A SCUOLA CON LO SCRITTORE	AMENDOLA RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Classi II-III A-B, IV-V A e DELEDDA Classi II A-B F- G, III A-B-C-D, IV C-D-E-F	Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'amore per il libro attraverso l'animazione alla lettura e l'incontro con lo scrittore. Sarà anche previsto un momento d'incontro di formazione rivolto ai genitori con la docente Manuela Monti.
CLILL PER PICCOLI SCIENZIATI	AMENDOLA	PRIMARIA DELEDDA Classe II B	Il progetto è finalizzato all'apprendimento della lingua inglese su argomenti di carattere scientifico.
L'ALBERO DELLA VITA	AMORUSO	PRIMARIA DELEDDA Classi I B	Il progetto vuole aiutare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a progettare piccoli esperimenti/esplorazioni, a sviluppare le capacità espressive, a utilizzare il linguaggio visivo per la produzione di testi visivi.
TOPI DI BIBLIOTECA	MALFETTONE	PRIMARIA DELEDDA Classi IV G, V B- C-D-E-F	Il progetto stimola e favorisce il piacere della lettura inteso non come imposizione ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi.
LE RADICI DELLA NOSTRA LINGUA: VIAGGIO NELLA LINGUA GRECA E LATINA PER MEGLIO COMPNDERE L'ITALIANO	MALFETTONE	PRIMARIA DELEDDA Classi VA- B-C- D-E-F	Il progetto vuole stimolare negli alunni l'interesse e la curiosità per la civiltà classica.

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK
IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
INFORMATICA DI PIU'	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Classi III A-B, IVA, V A	Il progetto si propone di insegnare agli alunni a utilizzare il PC, alcuni suoi software (Word, Power Point) e programmi di coding in modo autonomo.
GENERAZIONI CONNESSE	ESPOSITO	ISTITUTO	Il progetto coordinato dal MIUR punta al miglioramento e al rafforzamento del ruolo del Safer Internet Centre italiano, come punto di riferimento per quanto riguarda le tematiche sulla sicurezza in rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Esso prevede: sensibilizzazione degli alunni su errori da evitare nella navigazione in rete; formazione dei docenti attraverso la piattaforma generazioni connesse; sensibilizzazione delle famiglie per effettuare prevenzione di bullismo e cyber bullismo.
CODING (PROGRAMMA IL FUTURO)	LISANDRI Nei plessi: RANUCCI BARLONE SCANGA	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE e SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede l'avvio all'informatica attraverso l'utilizzo di un linguaggio di programmazione (<i>coding</i>)
GIOCHI MATEMATICI	BATTISTONI Nei plessi: LANZANOVA AGOSTINELLI	ISTITUTO	Centro Pristem Bocconi: "La gara contribuisce ad aprire la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche". Concorso nazionale per la valorizzazione delle eccellenze

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI E L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK
IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCANGA	SECONDARIA I GRADO	Il progetto vuole avvicinare gli alunni ai nuovi strumenti di comunicazione e supportare l'apprendimento attraverso l'uso della piattaforma e-learning Moodle
BEBRAS DELL'INFORMATICA	ANTOBENEDETTI SCANGA BARLONE	ISTITUTO	Il progetto è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.
CONOSCIAMO L'INFORMATICA	BIANCO	PRIMARIA DELEDDA Classi V E, V F	Il progetto amplia le conoscenze informatiche con l'approfondimento di contenuti legati alla storia dell'informatica, ai principi della programmazione e all'uso di software didattici.
IMPARO CON LA LIM	FAGIOLO	PRIMARIA DELEDDA Classi IV E	Il progetto nasce come metodo alternativo di fare scuola attraverso l'uso della LIM.
INVENTO E PRESENTO	FAGIOLO	PRIMARIA DELEDDA Classi IV E	Il progetto vuole favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà attraverso l'acquisizione di due competenze linguistiche: scrivere e raccontare e mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in associazione all'apprendimento cooperativo.
"LE AVVENTURE DEI CYBERKID"(BULLISMO NO THANKS)	IACOBELLIS Nei plessi: BARLONE	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE Classi IV- V SECONDARIA I GRADO Classi I-II	Il Progetto Didattico Nazionale Gratuito nell'ambito dell'Educazione alla Tecnologia ed Informatica e della Cittadinanza e Costituzione vuole trasmettere agli studenti i concetti e gli strumenti per l'uso consapevole e sicuro del web e delle nuove tecnologie, utili a contrastare il cyber bullismo.

**PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI,
ISPIRATI AL RISPETTO DELLA LEGALITA'**
IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
"BULLISMO NO THANKS"	IACOBELLIS	ISTITUTO	Il progetto ha come finalità la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, la promozione dell'uso critico e consapevole di internet e dei social media.
EDUCAZIONE AMBIENTALE COMUNE DI APRILIA (TAPPO SARAI TU)	RANUCCI SCANGA MALFETTONE	ISTITUTO	Pacchetto di progetti volti all'acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente.
EDUCAZIONE AMBIENTALE COMUNE DI APRILIA (DIFFERENZIO ANCH'IO)	MALFETTONE	PRIMARIA DELEDDA Classi IVA-B-C-D-E-F-G e V A-B-C-D-E-F	Pacchetto di progetti volti all'acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente.
PROGETTI QUESTURA DI LATINA	IACOBELLIS	PRIMARIA Classi V SECONDARIA I GRADO	Pacchetto di progetti volti ad attività di educazione alla legalità e tutela dalle insidie: #Liberalalegalità, Sbullon@ati.

PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI

IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
"PENSO, DICO, FACCIO" ATTIVITA' METACOGNITIVE PER GLI ALLIEVI BES E DSA	BIANCO	PRIMARIA DELEDDA Classi V	Il progetto vuole sviluppare il pensiero meta cognitivo degli allievi con BES e DSA attraverso attività di rinforzo disciplinare in ambito logico matematico linguistico, organizzate con metodologie speciali e con l'uso della didattica digitale.
ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA	Il progetto si prefigge di aumentare le possibilità di successo scolastico degli alunni stranieri e di favorire l'acquisizione della piena autonomia linguistica. Prevede la realizzazione di laboratori L2 in base ai differenti livelli di conoscenza della lingua italiana.
AREA WEB INCLUSIONE	RANUCCI ALOTTA	ISTITUTO	Il progetto prevede l'allestimento, all'interno del sito web dell'istituto di un'Area Generale riservata all'inclusione in cui evidenziare le sottoaree alunni adottati, alunni stranieri e alunni disabili e BES.
GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA 23-04-2018	CIOTTA QUARANTA	ISTITUTO	Il progetto vuole educare la comunità scolastica alla conservazione delle risorse naturali e alla cittadinanza.

PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI

IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
LA QUARTA G INCONTRA....	ALOTTA	PRIMARIA DELEDDA Classe IV G	Il progetto vuole incoraggiare l'interazione fra scuola e abilità artistiche provenienti dagli ambienti familiari e la valorizzazione delle figure familiari, in particolare i nonni, come portatori di saperi e creatività.

PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO
IN ORARIO EXTRACURRICULARE con eventuale accesso al FIS

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
LA BELLA E LA BESTIA E IL NATALE RITROVATO (CORO)	PONTREMOLESI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le classi	Il progetto si propone di far eseguire collettivamente brani vocali, favorire il processo d'integrazione e socializzazione, sviluppare capacità mnemoniche, di attenzione e concentrazione.
VERDI NOTE CRESCONO	GAETANO	PRIMARIA DELEDDA Classi I A-B-C-D- E-F-	Il progetto vuole portare il bambino a sviluppare una serie di capacità che concorrano alla formazione musicale globale.
CRESCERE CON LA MUSICA	GAETANO	PRIMARIA DELEDDA Classi IV C-D	Il progetto promuove il valore formativo della musica da un punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.
ARTE IN CLASSE 16^a EDIZIONE	GUADAGNUOLO	SECONDARIA I GRADO Classi I-II-III A- B-C	Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità artistiche e psicopedagogiche, la ricerca dei valori della vita e il rispetto dell'altro sesso. Esso si snoda con due appuntamenti: il 25/11/2017 per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne; il 08/03/2018 per la festa della donna.
CORO DI NATALE	VESCOVI	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE Classi V SECONDARIA I GRADO Classi I A-B-C e Corso E	Il progetto è un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.
MUSICA A PORTE APERTE	VESCOVI	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE Classi III-IV-V Genitori classi V	Il progetto prevede lezioni concerto mattutine, rassegna musicale di concerti, lezioni pomeridiane di strumento in vista delle iscrizioni alla sezione ad indirizzo musicale, coro per adulti, preparazione degli alunni delle classi V per eventi musicali in collaborazione con l'indirizzo musicale.

PROGETTI DI ATTIVITA' ESPRESSIVE QUALI MUSICA, ARTE E TEATRO <u>IN ORARIO CURRICULARE</u>			
PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
TURNEIDE	POLITI	PRIMARIA DELEDDA Classe IV F	Il progetto stimolerà gli alunni alla conoscenza del territorio apriliano e dei reperti legati all'Eneide
UN OGGETTO MI PARLI	POLITI	PRIMARIA DELEDDA Classi I B -IV E- F	Il progetto prevede il recupero di materiali poveri e la loro rielaborazione creativa sotto forma di opere d'arte.
IO ACCOMPAGNO	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto è finalizzato a fornire un accompagnamento di pianoforte agli alunni che dovranno esibirsi in eventi musicali e in concorsi.
PROFESSIONE MUSICA	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto si articola in: potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per la preparazione all'esame d'ingresso nei licei musicali o nei corsi pre-accademici promossi dai conservatori; recupero delle conoscenze e abilità di base per una corretta integrazione nelle attività dell'orchestra Matteotti; preparazione per l'esame d'ingresso nella sezione a indirizzo musicale come attività aggiuntiva a quelle previste per il dm8/2011.
MUSICAR CANTANDO	VESCOVI	SECONDARIA I GRADO Corso E	Il progetto si propone di rendere il coro Matteotti una realtà stabile dell'istituto e di continuare sul percorso corale avviato sperimentalmente negli ultimi due anni.
PROGETTO CONTINUITA' 2017/2018 "CORO MATTEOTTI JUNIOR"	VESCOVI	PRIMARIA: DELEDDA CAMPOVERDE e SECONDARIA I GRADO	Il progetto ha istituito negli ultimi due anni una continuità formale (che è stata sancita ufficialmente con l'iscrizione della scuola al registro delle istituzioni ricadenti nel dm 8/2011) tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Continuità che fonda le sue basi sulla pratica musicale e crea un percorso verticale lineare nella formazione musicale degli alunni.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
LA CHIESA E L'ARTE	SAVASTANO Nei plessi: FRISON	PRIMARIA CAMPOVERDE DELEDDA	Il progetto si propone di presentare l'evoluzione artistica dell'edificio chiesa e di scoprire come l'arte interpreta il messaggio cristiano.
SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE "MO 'NDO VADO?"	SAVASTANO Nei plessi: CERAVOLO	PRIMARIA CAMPOVERDE DELEDDA	Il progetto promuove l'amore per il creato, anche attraverso la figura di S Francesco, e il riconoscersi cittadini del mondo per una fraternità universale.
SCOPRO INVENTO, CREO	DE LAURENTIIS	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto vuole potenziare l'osservazione, la formazione del pensiero critico/creativo e le capacità grafico-pittoriche stimolando il saper fare e pensare con le mani.
CONTINUITA' "FINALMENTE SIETE DIVENTATI GRANDI"	LANZANOVA	INFANZIA E PRIMARIA CAMPOVERDE Classe V A	Il progetto favorisce la conoscenza del nuovo ambiente e delle future insegnanti dei bambini della classe V, promuove nelle future docenti di classe prima la conoscenza degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI E RECUPERO ALUNNI BES	FRANCO	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto è finalizzato a supportare gli alunni che presentano delle difficoltà nella lingua italiana o che necessitano di rinforzare le proprie competenze linguistiche.
ATTIVITA' ALTERNATIVA: GIOCHI LINGUISTICI, LOGICI E MATEMATICI	FRANCO	PRIMARIA CAMPOVERDE Classi IV e V A	Il progetto mira a far sviluppare capacità logiche, linguistiche e creative attraverso l'enigmistica.
POPPY DAY, 11 NOVEMBRE	LANZANOVA in collaborazione con TOFFOLI	PRIMARIA CAMPOVERDE Classe V A	Il progetto vuole far conoscere aspetti storici e culturali del passato, valorizzare la fine della grande guerra e le persone che ne sono state coinvolte attraverso lo studio di testi di canzoni (Diamante, Zucchero, Il Piave.....).
SWITCHAMO DALL'ITALIANO ALL'INGLESE E DALL'INGLESE ALL'ITALIANO	CASTALDI OTTAVIANI	SECONDARIA I GRADO Classe I B-C, II B-C, III B-C	Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le competenze linguistiche degli alunni sia nella propria lingua madre sia nella prima lingua straniera studiata, al fine di concorrere allo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale.
RECUPERO-RINFORZO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI	OTTAVIANI VIGLIANO	SECONDARIA I GRADO 1 alunno IA 1 alunno III C	Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze linguistico-espressive in Italiano per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal piano di studi personalizzato.
PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IB	MIRAGLIA	SECONDARIA I GRADO 2 alunni IB	Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze linguistico-espressive in Italiano per il raggiungimento delle competenze minime per comprendere e farsi capire.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto consiste in attività di avviamento alla pratica sportiva
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede l'istituzione di struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. A tale formula organizzativa si affida la risposta concreta alla volontà di ampliamento e riqualificazione dell'attività motoria, fisica e sportiva giovanile.
SPORT IN CAMPO	OLIVELLI	SECONDARIA I GRADO	Il progetto prevede la pratica di sport di squadra e individuali: basket, pallamano, pallavolo, atletica leggera, scherma e tiro con l'arco in collaborazione con associazioni del territorio.
PALIO DEI COMUNI	OLIVELLI In collaborazione con associazione ASD RUNFOREVER APRILIA	SECONDARIA I GRADO	Il progetto ha la finalità di preparare/selezionare athleticamente i ragazzi partecipanti per gareggiare sui 200 m nella staffetta del Palio dei Comuni
PROGETTO CORSA CAMPESTRE 2017-18	OLIVELLI In collaborazione con associazione ASD RUNFOREVER APRILIA e ASD IL BOSCO	SECONDARIA I GRADO	Il progetto consiste in una giornata sportiva che prevede una gara di corsa campestre che si svolgerà all'interno della tenuta Ape D'Oro. Prima dell'inizio della gara ci sarà una breve introduzione sul mondo delle api.
SETTIMANE DEDICATE	COLLURA	SECONDARIA I GRADO Corsi A-C-E	Il progetto vuole favorire l'apprendimento attraverso attività e modalità di lavoro che non si possono attuare nell'ambito ristretto dell'aula e che consentono la realizzazione di produzioni concrete di completamento disciplinare, interdisciplinare ed extra-disciplinare.
PROGETTO LABORATORIO RITMICO-VOCALE-STRUMENTALE	VESCOVI TOFFOLI In collaborazione con associazione culturale KAMMERMUSIK	PRIMARIA	Il progetto prevede la realizzazione di corsi di teoria, pratica vocale e strumentale allo scopo di impegnare il più possibile agli alunni sane attività formative e di crescita.
FESTA DI S. LUCIA	BRACALI SALTALAMACCHIA DOMINICI In collaborazione con associazione culturale FOGOLAR FURLAN	PRIMARIA DELEDDA Classi III A-B	Il progetto vuole rinnovare la tradizione di festeggiare Santa Lucia (42° edizione) attraverso magnifici spettacoli degli alunni con poesie, canti e balletti.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA IN ORARIO EXTRACURRICULARE

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
"TRINITY COLLEGE II-III-IV GRADES"	MIRAGLIA OTTAVIANI	SECONDARIA I GRADO Classi I-II-III	Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze e competenze di alunni meritevoli in lingua inglese. Si attiveranno corsi di II-III-IV livello con certificazione esterna.

PROGETTI PER CUI E' STATA FATTA L'ISCRIZIONE PER L'A.S. 2017/18 *IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS*

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto promuove il consumo di frutta e verdura affinché i bambini imparino ad assumere abitudini alimentari corrette ed equilibrate.
SPORT DI CLASSE (MIUR/CONI)	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto vuole stimolare la riflessione dei bambini sui valori educativi dello sport e promuovere il comportamento corretto nello sport.
SAPERE I SAPORI "IL LATTE"	RANUCCI	PRIMARIA CAMPOVERDE Tutte le Classi	Il progetto vuole far conoscere ai bambini le caratteristiche del latte.

PROGETTI CON INTERVENTO ESPERTI ESTERNI *IN ORARIO CURRICULARE con eventuale accesso al FIS*

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
APE IN CLASSE	D'ANIELLO	PRIMARIA DELEDDA Classe V D	Il progetto promuove la conoscenza del mondo delle api.
CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO	AGOSTINELLI QUARANTA In collaborazione con associazione NEA PAIDEIA (LT)	PRIMARIA CAMPOVERDE Classe IVA DELEDDA Classe VA SECONDARIA I GRADO Classi 1B-E, II A-B-C III A-B-C-D-E-	Il progetto è finalizzato a valorizzare i beni culturali locali per contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini e a potenziare il senso d'identità sociale dei ragazzi e la loro appartenenza a uno stesso territorio.

**PROGETTI CON INTERVENTO DI ASSOCIAZIONI CULTURALI
IN ORARIO CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE**

PROGETTO	REFERENTE	ORDINE SCUOLA/CLASSI A CUI E' RIVOLTO	BREVE DESCRIZIONE
ATTIVITA' TEATRALI	BATTISTONI AGOSTINELLI In collaborazione con associazione TEATRALE GULLIVER	PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO	Il progetto è un laboratorio che ha come obiettivo quello di fornire ai bambini una serie di materiali atti alla crescita armoniosa fisica ed intellettuale. Esso punta alla scoperta del proprio corpo, a lavorare in gruppo con spirito collaborativo, alla capacità di muoversi nello spazio e nel ritmo della musica. Prevede spettacolo finale presso il teatro Spazio 47.
INGLESE	SANTORO	INFANZIA Tutte le sezioni	Il progetto rappresenta un primo approccio alla lingua inglese
GIOCO SPORT CALCIO	RANUCCI In collaborazione con associazione ASD CITTA' DI APRILIA	PRIMARIA CAMPOVERDE	Il progetto prevede la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico. Tali attività sono a titolo gratuito e sono legate al protocollo con l'Associazione "Fare-Rete onlus"

PROGETTI PON

Il PON è il Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato **"Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"** (per informazioni dettagliate consultare http://www.istruzione.it/allegati/2014/PON_14-20.pdf), è finanziato dai Fondi Strutturali Europei (FSE) nell'arco di tempo che va dal 2014 al 2020.

Il PON offre alle scuole di alcune regioni italiane, compreso il Lazio, l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola per consentire la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità ed efficace.

Il nostro istituto ha partecipato ai bandi relativi all'**asse 1 – Istruzione** sotto elencati:

TITOLO BANDO PON	CODICE/ ANNO DI PUBBLICAZIONE	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PROGETTI FINANZIATI
Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	4427 / 2017	In attesa di graduatoria
Cittadinanza e creatività digitale	2669 / 2017	In attesa di graduatoria
Competenze di base	1953 / 2017	In attesa di graduatoria
Inclusione sociale e lotta al disagio	10862 / 2016	Su sito: http://www.istruzione.it/pon/avviso_inclusione.html graduatoria di valutazione (Prot. 26418 del 26 giugno 2017)

"L'Asse 1 – Istruzione punta a migliorare la qualità del sistema d'istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente."

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO REPERIBILI SU <http://www.istruzione.it/pon/ilpon.html>

Il progetto **"Vivere la Matteotti tra studio e sport"** è indirizzato agli alunni della scuola secondaria di I grado.



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI
(LTIC824009)

Articolazione della candidatura
10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sezione: Progetto

Progetto	
Titolo progetto	Vivere la Matteotti tra studio e sport
Descrizione progetto	Il progetto mira a potenziare i livelli di competenza di base degli alunni che evidenziano carenze nella preparazione di base, a favorire l'inclusione sociale e la lotta al disagio attraverso sport e strumenti multimediali. A tal fine si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico.

Gli obiettivi che s'intendono raggiungere con il progetto sono:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso iniziative che suscitino interesse verso la scuola, che si integrino con il curricolo e rafforzino le competenze di base;
- Favorire interventi coerenti con i bisogni degli alunni attraverso risorse interne ed esterne dell'istituto, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- riconquistare negli alunni l'interesse verso lo studio attraverso una frequenza regolare e migliorando il risultato degli apprendimenti con attività didattiche che catturino l'attenzione e stimolino la loro intelligenza e creatività;
- ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo e il rinforzo delle competenze di base;
- adottare nuovi modelli d'insegnamento e apprendimento che mettano gli alunni al centro del processo formativo e li orientino dal punto di vista personale e formativo.

Nelle immagini sottostanti, tratte dal progetto approvato, sono evidenziati i moduli del progetto e le loro caratteristiche.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e l'Inclusione di tutti
Ministero per la Sanità e la Famiglia
Ministero per il Mezzogiorno e le Infrastrutture
Ministero per il Turismo e lo Sport

PIÙ LA SCUOLA - COMPETENZE E RISORSE PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)

Scuola I.C. GIACOMO MATTEOTTI
(LTIC824009)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 18514 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Scuola di tennis	€ 5.082,00
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Scherma a scuola	€ 10.164,00
Innovazione didattica e digitale	Robotica	€ 10.164,00
Potenziamento delle competenze di base	Recupero e potenziamento matematica	€ 10.164,00
Potenziamento delle competenze di base	L'italiano in gioco	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 40.656,00

Sezione: Moduli	
Elenco dei moduli Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico Titolo: Scuola di tennis	
N.30 ore destinatari 20 alunni	
Dettagli modulo	
Titolo modulo	Scuola di tennis
Descrizione modulo	Il modulo è un mezzo per formare e sviluppare le capacità derivanti dalle sensazioni percettive: la manualità, intesa come percezione tattile; l'oculo-manualità, intesa come percezione tattile e visiva; la visione periferica, intesa come percezione visiva.

Elenco dei moduli Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico Titolo: Scherma a scuola		N.60 ore destinatari 40 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		Scherma a scuola
Descrizione modulo		Il modulo è un mezzo per formare e sviluppare le capacità derivanti dalle sensazioni percettive: la manualità, intesa come percezione tattile; l'oculo-manualità, intesa come percezione tattile e visiva; la visione periferica, intesa come percezione visiva.

Elenco dei moduli Modulo: Innovazione didattica e digitale Titolo: Robotica		N.60 ore destinatari 40 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		Robotica
Descrizione modulo		Il modulo vuole avviare gli alunni alla robotica per appassionarli allo studio delle discipline tecnico-scientifiche e per apprendere nuove strategie per imparare. Gli studenti saranno coinvolti nello studio delle materie scientifiche e tecnologiche nell'ottica dell'imparando-facendo. La robotica, inoltre, favorisce l'integrazione fra alunni di diverse origini culturali e pone le basi per costruire condizioni di apprendimento contestuale e problematico (problem solving). Le attività che caratterizzeranno tale modulo tenderanno a stimolare la capacità di apprendimento attraverso il recupero dell'errore, a stimolare la curiosità e il desiderio di indagare su fenomeni reali mediante dispositivi meccanici e logici, costruiti dagli stessi studenti.

Elenco dei moduli Modulo: Potenziamento delle competenze di base Titolo: Recupero e potenziamento matematica		N.60 ore destinatari 40 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		Recupero e potenziamento matematica
Descrizione modulo		Il modulo mira al recupero delle competenze di base di matematica utilizzando un approccio basato prevalentemente su attività di gioco che mirano a potenziare le abilità logiche, la capacità di osservazione e di analisi. Le attività saranno svolte in forma di laboratori didattici e organizzate in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento attraverso il cooperative learning, e saranno sotto la supervisione anche di un esperto di giochi matematici.

Elenco dei moduli Modulo: Potenziamento delle competenze di base Titolo: L'italiano in gioco		N.30 ore destinatari 20 alunni
Dettagli modulo		
Titolo modulo		L'italiano in gioco
Descrizione modulo		Il modulo mira al recupero delle competenze di base di italiano utilizzando un approccio basato prevalentemente su attività di gioco che mirano a potenziare le abilità linguistiche, la capacità di comprensione e di analisi. Le attività saranno svolte in piccoli gruppi per privilegiare un approccio quasi individuale e favorire l'apprendimento attraverso il cooperative learning. Le attività saranno anche di tipo ludico utilizzando strumenti informatici.